



Città di
Cologno Monzese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N. 93 del 18/06/2020

OGGETTO : EMERGENZA CORONAVIRUS – ATTO DI INDIRIZZO PER LA RIDUZIONE DEL PAGAMENTO DEL CANONE DI CONCESSIONE E DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI

L'anno **duemilaventi**, addì **diciotto** del mese di **Giugno**, alle ore **15:15**, nel **Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco **Angelo Rocchi**, la Giunta Comunale.
Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Maria G. Fazio.

Dei seguenti componenti :

1	ROCCHI ANGELO	Sindaco	4	DI BARI GIUSEPPE	Assessore
2	TESAURO GIANFRANCA	Vice Sindaco	5	ROSA SIMONE	Assessore
3	PEREGO DANIA	Assessore	6	CARIGLIA CHIARA FEDERICA	Assessore

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione: TESAURO

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO : EMERGENZA CORONAVIRUS – ATTO DI INDIRIZZO PER LA RIDUZIONE DEL PAGAMENTO DEL CANONE DI CONCESSIONE E DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*” successivamente abrogato dal D.L. n. 19 del 25 marzo 2020 ad eccezione dell'art. 3 comma 6-bis e dell'art. 4;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2020, recante «*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 2 aprile 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per*

fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 11 aprile 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020, recante «*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 17 maggio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 147 del 11 giugno 2020;

PRESO ATTO che le misure di prevenzione e profilassi stabilite dai sopra richiamati provvedimenti incidono negativamente sulla prosecuzione delle attività consuetamente svolte nei centri sportivi e culturali comunali e dalle associazioni avente la propria sede in locali di proprietà comunale, in quanto pregiudizievoli della tenuta economica delle stesse a causa del notevole aggravio degli oneri in capo agli operatori per l'adozione di misure idonee a fronteggiare l'emergenza epidemiologica;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 81 del 28 maggio 2020, avente ad oggetto: «*Emergenza coronavirus – atto di indirizzo per l'utilizzo dei fondi raccolti per finanziare interventi comunali di contrasto alla crisi socio-economica derivante dall'emergenza sanitaria covid-19 – secondo provvedimento*»;

DATO ATTO che con la suddetta deliberazione n. 81/2020, la Giunta comunale ha adottato specifico atto di indirizzo per finanziare tra l'altro la riduzione del pagamento, di tre mensilità del canone di concessione dovuto dalle associazioni sportive e culturali concessionarie dei centri sportivi e del Cineteatro e di una mensilità del canone di concessione dovuto dalle associazioni avente la propria sede in locali di proprietà comunale;

CONSIDERATA la generale situazione economica, causata dalle misure restrittive previste dai suddetti provvedimenti che hanno inciso sulle attività economiche e reddituali provocando una contrazione generale dei redditi;

RITENUTO opportuno, considerato il perdurare delle misure di prevenzione e profilassi stabilite dai sopra richiamati provvedimenti, adottare apposito atto di indirizzo al fine di consentire:

- la riduzione del pagamento di ulteriori tre mensilità del canone di concessione dovuto dalle associazioni sportive e culturali concessionarie dei centri sportivi e del Cineteatro
- la riduzione del pagamento di cinque mensilità del canone di concessione dovuto dalle associazioni avente la propria sede in locali di proprietà comunale;
- la riduzione del canone di locazione degli alloggi ERP, per un importo complessivo di euro 50.000,00 demandando ad un atto successivo la determinazione dei criteri nel rispetto della normativa vigente;

DATO ATTO che la presente deliberazione non necessita di parere di regolarità tecnica e regolarità tecnico-contabile, trattandosi di atto di indirizzo politico;

VISTO l'art. 48, comma 2, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

CON voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE**, per le motivazioni in premessa citate, specifico atto di indirizzo al fine di consentire:

- la riduzione del pagamento di ulteriori tre mensilità del canone di concessione dovuto dalle associazioni sportive e culturali concessionarie dei centri sportivi e del Cineteatro;
 - la riduzione del pagamento di cinque mensilità del canone di concessione dovuto dalle associazioni avente la propria sede in locali di proprietà comunale;
 - la riduzione del canone di locazione degli alloggi ERP, per un importo complessivo di euro 50.000,00 demandando ad un atto successivo la determinazione dei criteri nel rispetto della normativa vigente;
2. **DI DARE ATTO** che il finanziamento delle suddette misure dovrà essere approvato da specifico atto consiliare;
 3. **DI DARE ATTO** inoltre che successivamente i Dirigenti competenti provvederanno all'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

OGGETTO : EMERGENZA CORONAVIRUS – ATTO DI INDIRIZZO PER LA
RIDUZIONE DEL PAGAMENTO DEL CANONE DI CONCESSIONE E
DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI

Il processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Sindaco
Angelo Rocchi
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria G. Fazio
Atto sottoscritto digitalmente
